

Rally Come da pronostico il successo è andato a Rossetti che ha lottato fino all'ultimo metro con Perego

La Coppa Valtellina è tornata grande

Tra i big anche Giancesini che chiude con un fantastico 3° posto

APRICA (dFv) Luca Rossetti griffa un'entusiasmante Coppa Valtellina. Il successo della 53ª edizione del rally valtellinese, organizzato dall'Acì Club Sondrio del patron Giovanni Trinca Colonel e valido per l'assegnazione del trofeo alla memoria di Fabrizio Dordi, è andato come da pronostico al pilota di Pordenone, tiranese di adozione, che al volante della Fiat Abarth Grande Punto Super 2000 ha preso il comando già alla prima prova speciale di Montagna e non lo ha più mollato. Se la vittoria di Rossetti, navigato da «Zizzo» Franzì, non è stata una passeggiata lo si deve alla performance di un Andrea Perego (pilota in lizza per l'italiano gruppo N e navigato da Romano Belfiore) in gran spolvero che con la sua Mitsubishi Evo X, sicuramente meno potente della vettura del vincitore, è riuscito a rimanere incollato al leader fino alla penultima prova speciale togliendosi anche il lusso di vincere 2 tratti cronometrati. Dopo 5 delle 7 prove speciali, Rossetti aveva solo 14"8 secondi di vantaggio su Perego, mentre il distacco sugli altri superava il minuto. A quel punto l'alfiere della Fiat, pilota ufficiale e campione italiano ed europeo in carica, ha pigiato sull'acceleratore anche a Carona e stampano il tempo di 8'53" ha chiuso il discorso staccando l'ottimo Perego di 17"3 prima della PS conclusiva di Montagna. Sul terzo gradino

del podio è salito un incredibile Marco Giancesini, con al fianco Sabrina Fay. Al volante della sua «storica» Renault Clio Williams, Marco ha disputato una Coppa Valtellina di grande spessore tecnico tagliando il traguardo a soli 2" da Rossetti. Un mezzo miracolo. Giancesini ha battagliato a lungo con il «grande» Mario Stagni che, rallentato da un paio di forature, ha lasciato ben presto il palcoscenico ad altri accontentandosi di un'anomima (per lui che ha vinto questo rally in ben 5 occasioni) 6ª piazza dietro a Fa-

brizio Guerra e a Luca Tosini. La sorpresa del rally? Matteo Bussi che, al volante di una Peugeot 306 di gruppo A7, ha staccato una grandissima 7ª piazza a 3'33" dal vincitore. E se pensiamo che per Matteo questa è stata la sua prima Coppa Valtellina da pilota allora è chiaro che il suo risultato vale tantissimo. Il premio al miglior pilota valtellinese Under 25, assegnato a Sondrio dal Gruppo Concessionari Autoveicoli che hanno allestito nel capoluogo una bellissima edizione di Autobella, è stato vinto da Matteo

Colombera e dal navigatore Massimo Leone, 28esimi assoluti e secondi nella speciale classifica delle vetture N2. Bene, tra i giovani, anche il tellino Marco Bruni che si è piazzato in 9ª posizione. Ma a vincere è stata la Coppa Valtellina che è tornata dopo un anno di stop più forte e interessante che mai dimostrando di essere una manifestazione capace di catalizzare l'attenzione di tanti appassionati che hanno assepatato, rispettosamente, i tracciati delle prove speciali.

Fulvio D'Eri



UN SUCCESSO SU TUTTI I FRONTI

Il trionfatore: «Vincere è sempre un piacere, ma sulle strade di casa è speciale»



(dFv) Al termine della Coppa Valtellina erano tutti contenti. Incredibile. Solitamente, perlomeno tra i primi in classifica, c'è chi gioisce e chi è un po' amareggiato per aver mancato l'obiettivo. E invece questa Coppa Valtellina è stata una festa anche al traguardo di Aprica.

Luca Rossetti era ovviamente contento per l'affermazione. «Vincere è sempre un piacere - ci ha detto il pilota della Fiat Abarth Grande Punto in lizza per il tricolore assoluto - e farlo su quelle che ormai sono le strade di casa mi ha dato una bella gioia. Abbiamo incomin-



ciato senza forzare troppo, anche perché sulle prime PS l'asfalto era ancora un po' bagnato dalle piogge della giornata precedente. E poi ho scoperto solo durante la gara il tracciato delle PS della Coppa Valtellina essendo per me la prima partecipazione. Dei tre tratti cro-

nometrati conoscevo solo quello di Carona perché è lì che a volte mi alleno... con la bicicletta. Siamo poi andati in progressione riuscendo a mantenere sempre il comando e vincendo con un discreto margine».

Contento anche il secondo della classe, Andrea Perego: «Alla vigilia avevo dichiarato che avrei potuto beccare da Rossetti un secondo, un secondo e mezzo al chilometro - ha detto il pilota Mitsubishi che sta disputando la sua miglior stagione - le cose sono andate decisamente meglio soprattutto a Carona dove ho preso qualche rischio e dove sono riuscito a vincere per due volte. Sono contento anche perché ho potuto provare alcune soluzioni da riproporre in futuro». E felici erano pure Marco Giancesini e Matteo Bussi. E

non potrebbe essere altrimenti con due risultati da sballo.

Classifica: 1. Luca Rossetti - Mirko Franzì (Fiat Abarth Grande Punto S2000 - Rally Company) 1h01'26"6, 2. Andrea Perego - Romano Belfiore (Mitsubishi Evo X - RP Racing) 1h01'55" (a 28"4), 3. Marco Giancesini - Sabrina Fay (Renault Clio Williams - Rally Company) 1h03'27" (a 2'00"4), 4. Fabrizio Guerra - Davide Benigno (Skoda Fabia S2000) 1h04'23"1 (a 2'56"5), 5. Luca Tosini - Manuel Fenoli (Renault Clio - NDR New Driver Racing) 1h04'23"6 (a 2'57"), 6. Mario Stagni - Roberto Paganoni (Mitsubishi Evo X - Rally Company) 1h04'43"1 (a 3'16"5), 7. Matteo Bussi - Maurizio Scherini (Peugeot 306 - Rally Company) 1h04'59"9 (a 3'33"3), 8. Alessandro Proh - Angelo Dell'Agostino (Mitsubishi Evo X) 1h05'11"9 (a 3'45"3), 9. Marco Bruno - Simone Bruni (Renault Clio Williams - Top Rally) 1h05'39"6 (a 4'13"), 10. Davide Nussio - Tiziano Rally (Renault Clio S1600 - Rally Company) 1h06'10"2 (a 4'43"6).